



DETERMINAZIONE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo;

VISTO il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2026-2028, approvato con delibera del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023 e successivamente aggiornato con delibera del Commissario Straordinario dell'Ente n. 462 del 24 febbraio 2026, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 13 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, dell'8 aprile 2021 e 24 gennaio 2024;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021 e, per ultimo, con Delibera Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;

VISTO il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028" (PIAO), adottato con deliberazione n. 419 del 28 gennaio 2026, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTO l'art.12 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n.471 del 3 marzo 2026, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisce il budget di gestione di cui all'articolo 9 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI all'art.13, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, approvato dal Commissario Straordinario dell'Ente il 24 ottobre 2025;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n. 357 del 9 dicembre 2025, con la quale i Dirigenti preposti agli uffici di livello Dirigenziale Generale della Sede Centrale sono delegati ad adottare atti e provvedimenti (determina a contrarre ed affidamento) per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni presenti nella programmazione triennale, comportanti autorizzazioni della spesa di importo anche superiore a € 300.000,00, a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità.

RILEVATO che con la stessa determinazione di cui al punto precedente è previsto che i Dirigenti preposti agli Uffici di livello dirigenziale generale possono delegare l'esercizio del potere di spesa nei confronti dei Dirigenti di secondo livello entro un importo di € 100.000,00;

VISTA la determinazione n. 10 del 14 gennaio 2026, con la quale il Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane e Organizzazione ha delegato la sottoscritta, Dirigente dell'Ufficio Politiche Assunzionali,

Mobilità e Sviluppo Risorse Umane, all'adozione di provvedimenti e di atti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni connessi alle attività di competenza dell'Ufficio, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione dei propri centri di responsabilità;

VISTO il D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici», corredato delle relative note, entrato in vigore il 1 aprile 2023 e che ha acquisito efficacia dal 1 luglio 2023;

VISTO, in particolare, l'art. 17, commi 1-2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto a tale Anagrafe con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012 e aggiornato con Determinazione n. 4004 del 27/06/2024, con particolare riferimento agli articoli 9 e 10, e, da ultimo, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 259 del 12 settembre 2025;

PRESO ATTO dell'art. 15 del Codice dei contratti, il quale stabilisce che il primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto è la nomina di un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura scelto tra i dipendenti in possesso dei requisiti previsti dalla legge;

CONSIDERATO che l'AITRA - Associazione Italiana Trasparenza Anticorruzione – ha al proprio interno professionisti e docenti universitari profondi conoscitori delle problematiche connesse alla migliore attuazione delle disposizioni dettate in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, che rendono l'AITRA un canale privilegiato di dialogo con ANAC;

VISTO CHE non sussistono, allo stato, altre organizzazioni che svolgono istituzionalmente analogo ruolo di aggregazione dei RPCT;

RITENUTO utile per ACI aderire all'Associazione Italiana Trasparenza Anticorruzione al fine di partecipare attivamente al network di conoscenza creato tra le varie organizzazioni iscritte all'AITRA;

TENUTO CONTO che tale iscrizione ad AITRA è possibile solo on line e che, il Dr. Annibali ha provveduto direttamente all'iscrizione, tramite bonifico bancario, con il versamento della quota di € 250,00;

VERIFICATA preventivamente la disponibilità del budget del conto "Iscrizione a Enti, Associazioni attinenti ai fini dell'Ente" conto Co.Ge n. 411413008 capiente per l'importo necessario;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa e dell'istruttoria svolta, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza la spesa per quota d'iscrizione AITRA di € 200,00.

La suddetta spesa, è stata sostenuta in via anticipata direttamente dal Dr. Annibali al quale verrà rimborsata tramite bonifico bancario, e verrà contabilizzata sul conto 411413008 "Iscrizione a Enti, Associazioni attinenti ai fini dell'Ente", wbs A-401-01-01-1041 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2026.

IL DIRIGENTE
Antonella Palumbo



Firmato da Antonella Palumbo il 08-06-2026